



Novembre 2005

EUROLEADER- INTERVISTE AI BENEFICIARI

ECONET EUROPE - *A vehicle of rural development*



Domande:

1. **Econet Europe:** Un primo bilancio preparandoci allo scambio conclusivo.
2. Un viaggio tra **sport, ambiente e territorio**. Quanto questo percorso ti ha consentito di conoscere meglio il territorio in cui vivi e le sue risorse?
3. Raccontami un aspetto significativo dello **scambio** con i ragazzi degli altri gruppi coinvolti nel progetto.
4. Econet Europe: un progetto di **cooperazione transnazionale**. Più interlocutore, più referenti. Come è stato gestito il progetto? Quali impressioni sul tipo di formazione impostata e sul rapporto con i referenti del progetto.



RADIVO ENRICO
I.S.I.S Solari

1. **Econet Europe**: Un primo bilancio preparandoci allo scambio conclusivo.

Il bilancio è complessivamente positivo. Rifarei la scelta di partecipare al progetto, ma c'è una nota negativa: vorrei non spendere troppo tempo nel lavoro di ricerca, sintesi, elaborazione del materiale. Anche se valuto positivamente l'aver potuto fare la ricerca su internet: ad esempio ho fatto un'interessante ricerca sui canarini.

2. Un viaggio tra **sport, ambiente e territorio**. Quanto questo percorso ti ha consentito di conoscere meglio il territorio in cui vivi e le sue risorse?

Non molto, i settori analizzati erano già di mia conoscenza (le risorse, i fiumi, la Carnia). Nel percorso i temi dello sport, dell'ambiente e del territorio si sono integrati grazie ai testi che la Romanin portava ed ai lavori di ricerca.

3. Raccontami un aspetto significativo dello **scambio** con i ragazzi degli altri gruppi coinvolti nel progetto.

Io ho parlato friulano con i finlandesi e questo dimostra che fra giovani ci si capisce indipendentemente dalla lingua e dalla cultura di appartenenza. Ho insegnato ai finlandesi che Mandi significa by.

4. Econet Europe: un progetto di **cooperazione transnazionale**. Più interlocutore, più referenti. Come è stato gestito il progetto? Quali impressioni sul tipo di formazione impostata e sul rapporto con i referenti del progetto.

L'organizzazione si poteva migliorare. In particolare nello scambio c'erano dei momenti in cui non si sapeva esattamente cosa fare. Quello che noi abbiamo fatto nella parte teorica non è stato poi molto collegato con gli argomenti dello scambio; gli altri ragazzi invece sembravano più preparati. Noi abbiamo impostato il lavoro in maniera diversa da quello che ci sarebbe servito durante lo scambio.